



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101997900599719
Data Deposito	28/05/1997
Data Pubblicazione	28/11/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	22	C		

Titolo

VASCA OSCILLANTE PER ARRICCIARE I TENTACOLI DI SEPIE, POLIPI, CALAMARI
--

PR 97 A 000032

91.00053.12.IT.11 FD/fd

ing. Fabrizio Dallaglio
Albo n. 325 BM

DESCRIZIONE

annessa a domanda di brevetto per INVENZIONE INDUSTRIALE avente per titolo:

VASCA OSCILLANTE PER ARRICCIARE I TENTACOLI DI SEPPIE, POLIPI, CALAMARI.

A nome: OMAR S.r.l., di nazionalità italiana, con sede in PARMA (PR), Via Traversante Pedrignano n. 24a.

Inventore designato: MARIO BAIOCCHI ALINOVÌ.

I Mandatari: Ing. Fabrizio DALLAGLIO (Albo n. 325 BM), Ing. Stefano GOTRA (Albo n. 503 BM) della BUGNION S.p.A. domiciliati presso quest'ultima in PARMA, Via Garibaldi N. 22.

Depositato il 28 MAG. 1997

al N.

PR 97 A 000032

DESCRIZIONE

Forma oggetto del presente trovato una vasca oscillante, nel gergo tecnico denominata dondolino, per arricciare i tentacoli di seppie, polipi e calamari.

I dondolini di tipo noto sono sostanzialmente delle vasche di forma parallelepipedica attraversate o comunque sorrette da un perno perpendicolare al
5 lato maggiore e attorno al quale perno possono oscillare dietro comando di mezzi a camma.

Nella vasca, riempita fino ad un certo livello di acqua, vengono buttati i pesci in modo che la continua oscillazione dell'acqua da una parete all'altra provochi un'azione di sbattimento del pesce per provocare l'arricciatura dei tentacoli.

10 Con i dondolini di tipo noto occorre parecchio tempo di permanenza del pesce all'interno dello stesso in quanto l'effetto di arricciatura lo si ottiene molto

lentamente per diversi motivi.

Motivo principale della scarsa produttività dei dondolini noti è dovuto al fatto che la massa di pesce si sposta, durante l'oscillazione, più lentamente della massa d'acqua per cui quando l'acqua giunge contro la parete di fondo, prima della massa
5 di pesce, si crea una risacca che rallenta il pesce e ne impedisce un efficace sbattimento sulla parete di fondo.

Ne consegue che la maggior parte del pesce staziona nella zona centrale del dondolino senza sbattere sulle pareti di fondo per cui l'effetto di arricciatura è notevolmente rallentato.

10 Scopo principale del presente trovato è quello di aumentare notevolmente la produzione oraria del dondolino riuscendo ad aumentare lo sbattimento del pesce sulle pareti.

Ulteriore scopo è quello di effettuare lo scarico del pesce già trattato molto velocemente e di poter scaricare eventuali residui di sabbia o rifiuti separatamente
15 dal pesce trattato.

Detti scopi vengono tutti raggiunti dalla vasca oscillante per arricciare i tentacoli di calamari, seppie e polipi, oggetto del presente trovato che si caratterizza per quanto previsto nelle sotto riportate rivendicazioni.

Questa ed altre caratteristiche risulteranno maggiormente evidenziate dalla
20 descrizione seguente di una preferita forma di realizzazione illustrata, a puro titolo esemplificativo e non limitativo, nella unita tavola di disegno, in cui:

- la figura 1) illustra la vasca oscillante o dondolino in una vista prospettica ;
- la figura 2) illustra il dondolino in una sezione longitudinale secondo la retta I-I di figura 1).

25 Con riferimento alla figura 1), con 1 è stato indicato un telaio che tramite due

supporti 2, sorregge un perno 3 solidale a due pareti longitudinali 4a di una vasca 4 di forma sostanzialmente parallelepipedica. Il perno 3 è perpendicolare alle pareti longitudinali 4a e parallelo a pareti di fondo ciascuna delle quali presenta una porzione 4b inclinate verso l'interno della vasca e una porzione 4c inclinata verso l'esterno.

La vasca è aperta superiormente e chiusa da un fondo 4d che presenta due ribassamenti 5 in corrispondenza delle estremità laterali.

Con 6 sono state indicate due pareti forate, disposte inclinate come le pareti 4b, e mantenute in posizione da profilati di guida 7 lungo i quali dette pareti possono scorrere per essere estratte.

Al fondo 4d della vasca è saldato un perno 8 parallelo al perno 3 sul quale agisce una camma 9 posta in rotazione da un motore elettrico 10 supportato dal telaio 1.

Nella porzione 4c di parete di fondo è ricavata un'apertura che viene chiusa da uno sportello 11 a tenuta.

15 Il funzionamento del dondolino sopra descritto è il seguente.

Immersa acqua e pesce all'interno della vasca si avvia l'oscillazione della stessa.

La parete forata 6 permette il passaggio dell'acqua ma non del pesce che sbatte contro detta parete forata posta prima della parete di fondo.

Nella fase di inclinazione successiva l'acqua viene trattenuta dalla parete forata e defluisce più lentamente mentre la massa di pesce scorre verso l'altra parete forata più velocemente per sbattere contro la stessa.

Le pareti forate hanno pertanto la funzione di evitare la formazione di risacche e aumentare la velocità del pesce rispetto alla velocità dell'acqua che viene invece rallentata.

25 Le pareti forate potranno essere realizzate in vari modi, la più semplice è quella

di una lamiera forata o asolata con fori comunque sagomati, ma potrebbe essere realizzata anche con griglie formate da barre saldate.

Per lo scarico del prodotto è sufficiente aprire lo sportello 11 che potrebbe essere posizionato anche in un punto diverso come ad esempio sul fondo o su una delle
5 pareti longitudinali 4a.

Ovviamente per evacuare il pesce occorre sfilare la parete forata 6 che si trova in prossimità dello sportello 11.

Potrebbe essere prevista anche una sola parete forata, anche se si è rilevato un rendimento produttivo inferiore rispetto all'esempio di realizzazione che prevede
10 due pareti forate, anche l'inclinazione delle stesse potrebbe essere diverso da quello illustrato sempre però rientrante nell'ambito di tutela delle sotto riportate rivendicazioni.

15

 L'UFFICIALE
ROGANTE
Frieda Mancusi

20

25

* * * * *

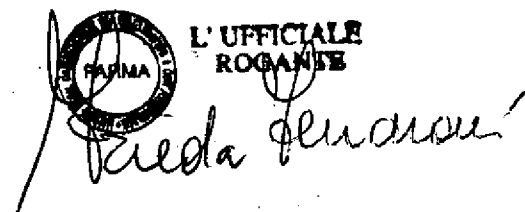
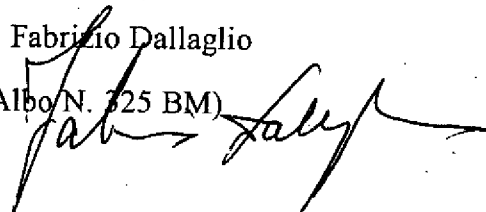
RIVENDICAZIONI

- 1) Vasca oscillante per arricciare i tentacoli di seppie, polipi e calamari del tipo comprendente un telaio (1) che sorregge un perno oscillante (3) a cui è solidale
5 una vasca (4) costituita da pareti longitudinali (4a) perpendicolari al perno oscillante, da un fondo (4d) e da due pareti di fondo (4b) inclinate verso l'interno della vasca, caratterizzata dal fatto che comprende almeno una parete forata (6) posta distanziata e sostanzialmente parallela ad una delle due pareti di fondo (4a).
- 2) Vasca secondo la rivendicazione 1) caratterizzata dal fatto che comprende due
10 pareti forate (6) ciascuna delle quali è sostanzialmente parallela alla parete di fondo più prossima.
- 3) Vasca secondo la rivendicazione 1) caratterizzata dal fatto che le pareti forate sono sfilabili.

Uno dei Mandatari

Ing. Fabrizio Dallaglio

(Albo N. 325 BM)



PR 97 A 000032

FIG.1

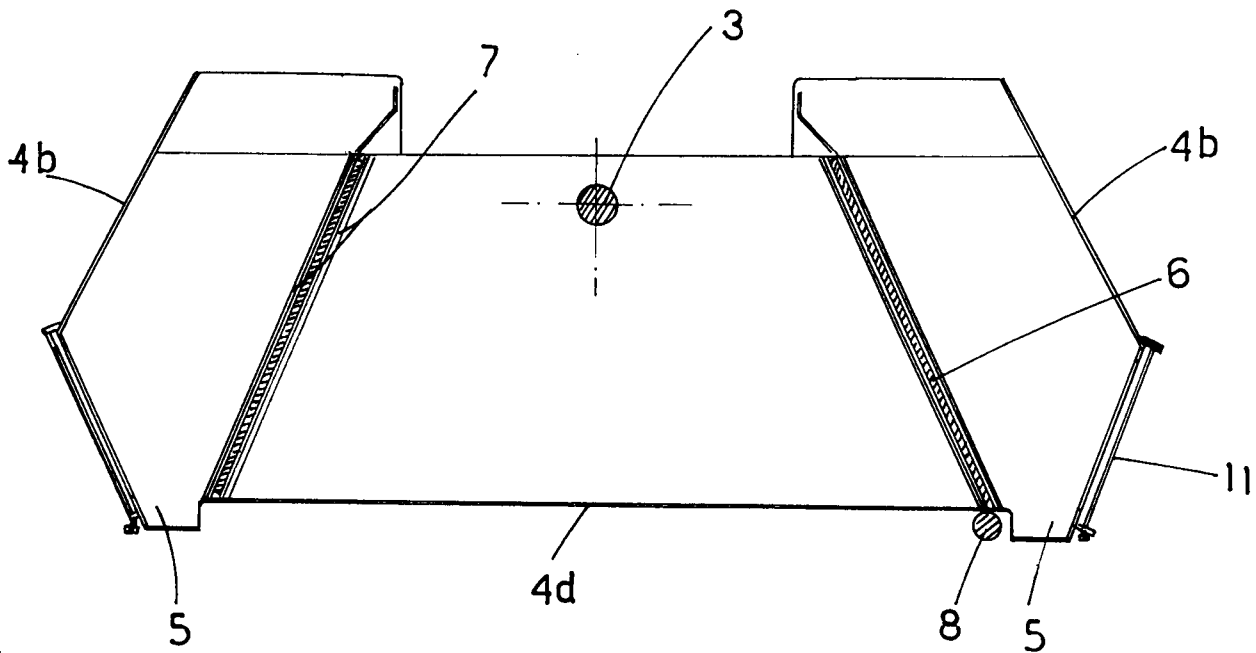
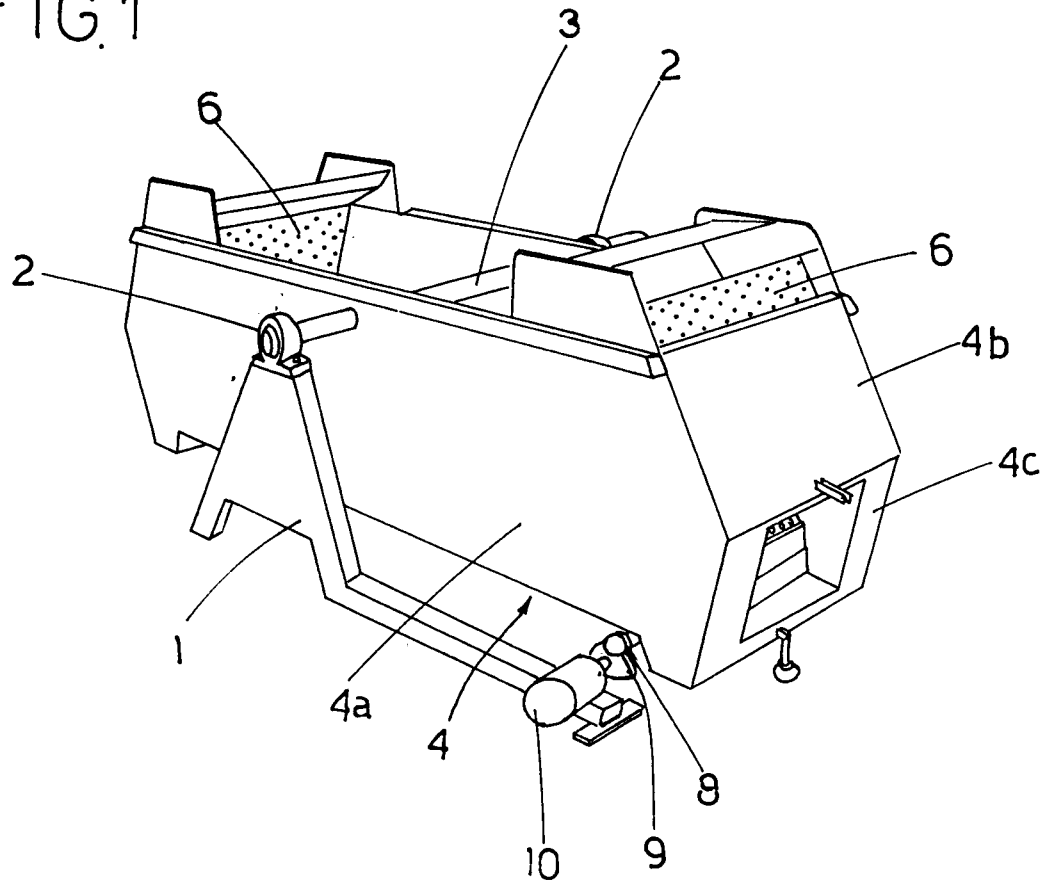


FIG.2



L'UFFICIALE
ROGANTE

Frieda Finarou

Ing. FABRIZIO DALLAGLIO
ALBO n. 525

[Signature]